

Elezioni provinciali: intervista a Michele Boffa

2008-12-15 11:07:26



Provincia. Il candidato per le provinciali del partito Democratico Michele Boffa si confessa ad IVG.it dopo la vittoria nelle primarie di ieri. 58 anni, insegnante di matematica, ex assessore provinciale dopo essere stato primo cittadino di Millesimo dal 1990 al 2004, attualmente è il capogruppo regionale del PD.

Ecco il suo primo commento sul risultato delle primarie: “Innanzitutto vorrei sottolineare la grande partecipazione dei cittadini alle primarie, al di là delle più rosee aspettative considerando anche le avverse condizioni meteo che hanno reso difficoltose le stesse operazioni di voto. In secondo luogo desidero ringraziare tutti gli elettori che si sono recati ai seggi e quanti hanno lavorato per consentire lo svolgimento delle primarie. Davvero una grande festa democratica”.

“In queste due settimane di campagna elettorale per le primarie ho avuto modo di conoscere e apprezzare gli altri candidati. E credo che bisognerà fin da subito lavorare assieme per costruire il programma e iniziare il lavoro delle alleanze. Sarà importante - ha proseguito Boffa - scegliere i candidati giusti e maggiormente rappresentativi della coalizione da presentare nei singoli collegi. La campagna elettorale non sarà una passeggiata, sarà lunga e difficile, ma abbiamo tutte le carte in regola per vincere e costruire un nuovo centro sinistra di governo per la Provincia”.

Boffa non rinuncia ad un commento sugli Stati Generali del PdL: “il fatto che non sappiano ancora chi sarà il candidato la dice lunga...Credo che la loro tattica di attendere l’esito delle primarie del PD conferma che dal loro punto di vista il risultato non fosse poi così scontato...Comunque ritengo che non dobbiamo preoccuparci, pur rispettando la loro strategia...”.

E in vista di quelle che saranno le alleanze: “il centro sinistra nel suo complesso ha ottenuto ottimi risultati nell’amministrazione della Provincia, ed escludendo gli ultimi mesi di polemiche con Bertolotto ritengo che sia proprio da lì che bisogna ripartire...Sarà necessario trovare la giusta mediazione sulla base di precise indicazioni programmatiche, unica strada per presentare una proposta politica e amministrativa concreta e credibile. Il partito Democratico da solo non è autosufficiente, di conseguenza dobbiamo essere aperti e attenti alle istanze di tutti i partiti della coalizione. Solo così potremo ottenere un buon risultato al primo turno e vedere poi le strategie per l’eventuale ballottaggio”.

Proprio sul programma e sulla visione di governo della Provincia Michele Boffa ha già le idee chiare: “Al momento non è il caso di parlare di priorità programmatiche, la nostra è una Provincia molto variegata. Quindi è indispensabile iniziare dai territori e dalle eccellenze delle diverse località per creare un sviluppo comune e globale di tutto il territorio provinciale: penso alla portualità, alla logistica, al turismo, all’agricoltura, all’entroterra...Temi diversi e difficili, per i quali è necessario fornire risposte diverse salvaguardando il complesso della comunità-Provincia. Forse la scelta della mia persona va esattamente in questa direzione, vale a dire la disponibilità e capacità di tenere assieme interessi ed esigenze

differenti in un quadro unitario di governo del territorio”.